**Domenica 26 giugno 2022**

**XIII Domenica «Per Annum»**

[*1Re 19,16.19-21*](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=1Re%2019,16.19-21)*; Sal 15;* [*Gal 5,1.13-18*](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Gal%205,1.13-18)*;* [*Lc 9,51-62*](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Lc%209,51-62)

*Prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme. Ti seguirò ovunque tu vada.*

1. Il Vangelo presenta persone **decise** e persone **deboli**.

- La persona decisa è **Gesù**. Iniziava così il Vangelo: «Gesù **prese la ferma decisione di mettersi in cammino** verso Gerusalemme». È il momento in cui Gesù si incammina con forza, sapendo che a Gerusalemme ci sarà la croce, ci sarà la morte. È deciso, è **un tipo forte**, ma è un **«forte con sé»**, cioè la sua violenza la esercita contro se stesso, non contro gli altri.

- Giacomo e Giovanni **sembrano forti**, ma sono «decisi **contro**»: «Vuoi che diciamo che scenda un fuoco…». cioè è una prepotenza, è **una violenza contro quelli che non la pensano come loro**. Tirano in ballo Dio per costringere gli altri ad accettarli.

- Quel tale che Gesù incontra per strada **è** **debole perché è presuntuoso**: «Ti seguirò ovunque tu vada». Dove sarà stato questo discepolo nel giorno della passione? Nel momento vero della croce, chissà dove si sarà nascosto?

- Ma anche gli altri 2 sono **deboli**, «lascia che vada **prima** a seppellire mio padre, a salutare… ». È quel «**prima**» che rende debole la vita. «**Prima quello che voglio**, prima quello che mi sembra importante e poi tu».

2.Quali cose possiamo imparare noi?

**a.** Innanzitutto che **Gesù viene prima di tutto**.

Gesù non può essere il numero due, il numero tre, il numero cento… nella nostra hit parade.

**Il suo Regno viene prima** perfino delle cose più sante e più giuste.

**b.** Che **Gesù va seguito nella mitezza**, cioè essere suoi discepoli, **essere suoi amici, vuol dire accettare** **che ti rifiutino**, che non ti considerino, che ti umilino.

D’altra parte lui lo ha detto in un modo molto chiaro: «*Se hanno perseguitato me perseguiteranno anche voi*». Se lo hanno disprezzato, perché non dovremmo essere oggetto di disprezzo anche noi? Provate a pensare nel Vangelo quando pensano di lui che è pazzo, che è fuori di sé, e cercano di rinchiuderlo. O quando dicono: «Ma può venire qualcosa di buono da Nazaret, dalla Galilea?». Non possono dirlo di noi? Non possono giudicarci dall’apparenza, per la presunta mancanza di intelligenza, per la nostra famiglia, per il nostro paese…..?

**c. Gesù va seguito fino in fondo, fino alla croce**. Possiamo essere deboli, peccatori, ma **innamorati di Lui.**

**Come Pietro dobbiamo essere** pronti a dirgli: «**Signore tu sai tutto (della mia vita), tu sai anche che ti voglio bene**».